

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Emanuele Sica

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del 27.06.2023

OGGETTO: Art. 151, 172, 174 D.lgs 18/08/2000, n. 267 – Bilancio di previsione per l'esercizio 2023 ed allegati -Relazione revisionale e programmatica - Bilancio pluriennale 2023/2025 – Approvazione.

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 29 GIU 2023

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29 GIU 2023

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 29 GIU 2023

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 18.30, nella sala delle adunanze del Comune di Capaccio Paestum in via Vittorio Emanuele, del Comune di Capaccio Paestum.
Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
ALFIERI Francesco	SI		ACCARINO Pasquale	SI	
SICA Emanuele	SI		MEROLA Angelo	SI	
CILIBERTI Igor	SI		VOZA Italo		SI
MASTRANDREA Antonio	SI		SABATELLA Luca	SI	
DI FILIPPO Antonio	SI		PAOLINO Ulderico	SI	
CIRONE Giovanni	SI		SICA Vincenzo		SI
AGRESTI Antonio	SI		Quaglia Angelo	SI	
MUCCIOLO Fernando Maria		SI	LONGO Francesco	SI	
SCARIATI Antonio	SI				

Sono presenti gli assessori: MASIELLO, BELLELLI

Consiglieri

Presenti n. 14
Assenti n. 3

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Sica Emanuele, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Relaziona l'argomento il Consigliere Agresti Antonio che evidenzia l'equilibrio gestionale del bilancio di previsione, come attestato dallo stesso Collegio dei Revisori.

Arriva il Vice Sindaco Maria Antonietta Di Filippo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- All'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- All'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 142 in data 30.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2023-2025 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visti inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: *“775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.”*;
- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 19 aprile 2023 (pubblicato in G.U. 26 aprile 2023, n. 97) che differisce al 31 maggio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 30 maggio 2023 (pubblicato in G.U. 31 maggio 2023, n. 126) che differisce al 31 luglio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n.165 in data 06.04.2023, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Visto lo Schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente, come risultate per effetto delle suddette rettifiche, allegato alla presente proposta di deliberazione di consiglio comunale, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

1,8 per l'Asilo Nido di Spinazzo e in generale gli altri finanziamenti per Pista Ciclabile, Borgo Gromola, Sfere Gromola e Licinella, Mensa Capaccio Scalo. Precisa che per il Mercato Ortofrutticolo non si sono persi fondi ma candidatura effettuata non è andata a buon fine ed il Comune ha fatto anche ricorso su cui c'è fiducia nell'accoglimento. Evidenzia come nell'odierna riunione in Prefettura è emerso che il Comune di Capaccio Paestum è l'unico ad avere appaltato lavori di edilizia scolastica in Provincia di Salerno.

Replica poi che sulla Caserma dei Carabinieri si è in attesa del parere della Legione Carabinieri Campania, sul Distretto Sanitario è stato espletato l'appalto, sulla Casa di Comunità a Pazzano è stato concesso finanziamento, deponendo tutto ciò favorevolmente per il Comune, con forte attenzione alla gestione di tale mole di fondi concessi ed ai relativi lavori, date le croniche carenze d'organico nei Comuni del Sud Italia.

Rammenta ancora che l'anticipazione di liquidità, regola di tutti i Comuni di Italia, è ampiamente garantita dai 10milioni di fondi a destinazione vincolata.

Aggiunge che il patrimonio immobiliare è aumentato con i beni ex Ersac, e che per la sdemanializzazione delle 81 ditte sono state fatte lettere agli occupanti per regolarizzare le posizioni. Ritieni pertanto inaccettabili lezioni dalla minoranza sul bilancio, che è in equilibrio senza vessare cittadini e imprese, senza nemmeno un pignoramento, un decreto ingiuntivo nei confronti del Comune, con investimenti fatti senza aumentare le tasse ai cittadini e imprese.

Chiede voto convinto favorevole al bilancio di previsione.

LONGO: Ribadisce quanto prima evidenziato con esigenza di fermare la crisi di liquidità e di effettuare recupero dei residui attivi. Invita a tener conto delle difficoltà tecniche legate all'acquisto dei terreni da parte degli occupanti delle 81 ditte.

Proceduto alla votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n.14, astenuti n.///, votanti n.14, voti favorevoli n.12, voti contrari n. 2 (Sica Emanuele, Longo).

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, allegato alla presente proposta di deliberazione di consiglio comunale, quale parte integrante e sostanziale della stessa;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art.216, comma 1 del d. Lgs. n.267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n.14, astenuti n.///, votanti n.14, voti favorevoli n.12, voti contrari n.2 (Sica Emanuele, Longo),la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2021), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2021 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 107 in data 29/12/2022, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 27/12/2007, di riconferma delle addizionali comunali IRPEF approvate con deliberazione n. 6 del 23.03.2007 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale;*
- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 in data 28/11/2019, con cui è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, di cui all'art. 4 del d.Lgs. n. 23/2011, per l'esercizio di competenza ;*
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 in data 29/12/2022, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 139 in data 30.03.2023, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.104 in data 29/12/2022 Integrata con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 28/03/2023, relativa all'approvazione delle tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 115 in data 09/03/2023, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni;

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 103 in data 29/12//2022, per l'anno 2023, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)", validando contestualmente, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 363/2021 di ARERA, il Piano Economico Finanziario e i documenti ad esso allegati;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che "*gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che "*a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123*";

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione *primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori*";

Ritenuto di provvedere all'approvazione, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, allegato alla presente proposta di deliberazione di consiglio comunale, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i verbali delle competenti Commissioni Consiliari;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri:

LONGO: Giudica ottimistica la visione della maggioranza sul bilancio che ad esempio vede il raddoppio della spesa Enel.

Evidenzia la cronica sofferenza di cassa, l'eccesso di indebitamento per mutui e l'aumento esponenziale dei crediti.

Bene invece la previdenza integrativa dei vigili, il recupero della tassa di soggiorno e la lotta alla pubblicità abusiva.

Auspica iniziative in favore delle famiglie come ad esempio la rottamazione ruoli fino a 1.000 euro.

Evidenzia le raccomandazioni del Collegio dei Revisori su esigenza aumento fondo rischi contenzioso, monitoraggio spesa partecipate e dei flussi finanziari.

Chiede infine al Sindaco come pensa di gestire tecnicamente fondi PNRR visti i fondi persi per incapacità sul Mercato Ortofrutticolo e sul Polo Sportivo.

SINDACO: Ritiene inevitabile replicare all'intervento del Consigliere Longo e in tal senso non può non evidenziare che in 5 anni di Amministrazione Alfieri non vi è stato alcun aumento dei tributi ma anzi la diminuzione del 28% della TARI e la gratuità estesa della mensa scolastica.

In ordine ai consumi di energia la previsione è prudentiale e foriera di economie successive, mentre sulla mancata rottamazione delle cartelle esattoriali conferma che si è scelto di rispettare chi ha pagato, concedendo di rateizzare a chi non ha pagato.

Tranquillizza Longo riepilogando tutti i fondi PNRR acquisiti dal Comune quali i 7milioni per il Sottopasso Ferroviario di Paestum, 5.5milioni per la Rigenerazione Urbana, 2,4 per Scuola Precuiali,



Comune di Capaccio Paestum

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C.

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: Art. 151, 172, 174 D.lgs 18/08/2000 n. 267 - Bilancio
di Previsione, Per l'esercizio 2023 ed' Allegati -
Relazione Revisionale e Programmatica - Bilancio Pluriennale
2023/2025 - APPROVAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

Favono Volce

IL RESPONSABILE P.O.

Dott. FRANCESCO SEMENTINO

Francesco Sementino

Data 14/06/2023

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Favono Volce

IL RESPONSABILE P.O.

Dott. FRANCESCO SEMENTINO

Francesco Sementino

Data 14/06/2023



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. SESSA COSTANTINO

Dott. CRISTOFORO VILLANO

Dott. MARIO ELCE

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 32 del 26/06/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Capaccio Paestum che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 26/06/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sessa Costantino

Dott. Cristoforo Villano

Dott. Mario Elce

*(sottoscritto digitalmente)

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD).*

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	8
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	14
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
FONDI E ACCANTONAMENTI	22
INDEBITAMENTO.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
PNRR.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	31
CONCLUSIONI	34

PREMESSA

L'Organo di revisione del Comune di Capaccio Paestum nominati con delibera dell'organo consiliare n. 72 del 06/10/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 20/06/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 06/04/2023 con delibera n.165, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Capaccio Paestum registra una popolazione al 01.01.2022, di n 23.156 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **è stata prevista** l'applicazione di euro 434.841,13 di avanzo accantonato, corrispondente alla quota FAL di esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **sono stati** allegati i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 14/06/2023 la proposta di **rendiconto per l'esercizio 2022**.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 48.704.092,36
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	€ 55.436.433,55
c) Fondi destinati ad investimento	€ 1.839.543,43
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	€ 8.571.884,62

Dagli esiti della Certificazione Covid 2022, presentata, **non risultano** somme da accantonare riferite a risorse attribuite per l'anno 2022 e precedenti.

L'Ente, già in disavanzo nell'esercizio 2021, **ha rispettato** i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2023	2024	2025	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE		8.571.884,62	754.635,15	754.635,15	754.635,15	
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		8.571.884,62	754.635,15	754.635,15	754.635,15	0,00

Con delibera consiliare n.42 del 06/08/2020, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 03/08/2020 con verbale n. 24, è stato disposto il ripiano del disavanzo di amministrazione come segue:

Composizione del Disavanzo di Amministrazione 2019 e piano di rientro				
Delibera di CC. N.46 del 06/08/2020				
ANNI	Disavanzo Ordinario Euro 1.555.692,93	Disavanzo art. 39 quater D.L. n. 169/2019 (L. n.8/2020) Euro 11.319.527,05	Recupero eventuale disavanzo non riplanato nel 2019	Totale disavanzo da riplanare in ciascun anno
	Da ripianare in 3 anni	Da ripianare in 15 anni dal 2021	Da ripianare nell'anno successivo	
2020	518.564,31	0,00	0,00	518.564,31
2021	518.564,31	754.635,14	0,00	1.273.199,45
2022	518.564,31	754.635,14	0,00	1.273.199,45
2023	0,00	754.635,14	0,00	754.635,14
2024	0,00	754.635,14	0,00	754.635,14
2025	0,00	754.635,14	0,00	754.635,14
2026	0,00	754.635,14	0,00	754.635,14
2027	0,00	754.635,14	0,00	754.635,14
2028	0,00	754.635,14	0,00	754.635,14
2029	0,00	754.635,14	0,00	754.635,14
2030	0,00	754.635,14	0,00	754.635,14
2031	0,00	754.635,13	0,00	754.635,13
2032	0,00	754.635,13	0,00	754.635,13
2033	0,00	754.635,13	0,00	754.635,13
2034	0,00	754.635,13	0,00	754.635,13
2035	0,00	754.635,13	0,00	754.635,13

L'ente nel 2022 ha recuperato una quota di disavanzo maggiore (euro 396.881,95) rispetto a quella prevista di euro 1.273.199,45, come si evince dal confronto degli esercizi 2021 e 2022 :

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 43.933.631,43	€ 48.704.092,36
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>		
Parte accantonata (B)	€ 50.490.711,63	€ 55.436.433,55
Parte vincolata (C)	€ 925.850,15	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.759.035,57	€ 1.839.543,43
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 10.241.965,92	-€ 8.571.884,62

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 2.440.462,00	€ 3.462.062,03	€ -
di cui cassa vincolata	€ 2.440.462,00	€ 3.462.062,03	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Ente ha provveduto alla iscrizione del residuo passivo per importo corrispondente all'anticipazione inestinta di euro 415.585,17.

La cassa vincolata non restituita al 31/12/2022 ammonta ad euro 9.617.512,07.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 2.221.144,29	€ 434.841,13		
Fondo pluriennale vincolato	€ 24.776.662,32	-	-	-
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 25.888.001,01	€ 26.142.931,98	€ 23.882.338,14	€ 23.495.229,80
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.607.135,33	€ 2.901.581,69	€ 1.092.989,84	€ 897.989,84
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 10.305.626,99	€ 10.304.320,87	€ 10.124.991,98	€ 10.158.256,80
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ 295.429.447,89	€ 271.195.835,53	€ 313.746.843,78	€ 61.079.977,41
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	€ 13.242.000,00	€ 10.565.000,00	€ 1.500.000,00	€ 300.000,00
TITOLO 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 12.743.838,69	€ 13.479.214,12	€ 13.479.214,12	€ 13.479.214,12
TITOLO 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 70.909.038,69	€ 70.119.038,35	€ 70.119.038,35	€ 70.119.038,35
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 458.122.895,21	€ 405.142.763,67	€ 433.945.416,21	€ 179.529.706,32

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ 1.273.199,45	€ 754.635,14	€ 754.635,14	€ 754.635,14
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 36.265.117,23	€ 36.693.224,24	€ 31.862.198,35	€ 31.809.597,79
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 334.687.491,16	€ 281.876.500,83	€ 315.364.343,78	€ 60.922.695,90
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.844.209,99	€ 2.220.150,99	€ 2.365.986,47	€ 2.444.525,02
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 12.743.838,69	€ 13.479.214,12	€ 13.479.214,12	€ 13.479.214,12
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 70.909.038,35	€ 70.119.038,35	€ 70.119.038,35	€ 70.119.038,35
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 457.722.894,87	€ 405.142.763,67	€ 433.945.416,21	€ 179.529.706,32

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato** applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente avendo approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi anno 2022 e la variazione di esigibilità con deliberazione di G.C. n. 189 del 27/04/2023, dunque dopo l'approvazione in giunta del bilancio 2023-2025, il fondo pluriennale vincolato non è alimentato nel bilancio di previsione 2023-2025.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha richiesto** (nei precedenti esercizi) anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL.

L'Ente, nel bilancio di previsione 2023-2025, ha rispettato le disposizioni di cui all'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021, conv. nella legge n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL.

L'Ente ha rispettato nel bilancio di previsione 2023-2025, le disposizioni di cui all'art. 52, co. 1-ter, d.l. n. 73/2021, conv. nella l. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL.

L'Ente ha iscritto nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità", che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018.

L'Ente ha utilizzato tale quota per coprire le spese correnti di funzionamento, coprendo la quota di rimborso FAL con le entrate da recupero tributi.

Nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione è **stato** dato atto della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	754.635,14	754.635,14	754.635,14
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	39.348.834,54 0,00	35.100.319,96 0,00	34.551.476,44 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	36.693.224,24 0,00 6.956.967,62	31.862.198,35 0,00 6.958.728,19	31.809.597,79 0,00 6.830.936,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	50.000,00	50.000,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	2.220.150,99 109.142,81 0,00	2.365.986,47 71.066,09 0,00	2.444.525,02 85.766,09 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-369.175,83	67.500,00	-457.281,51
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	434.841,13 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	524.781,51 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	65.665,30	67.500,00	67.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽³⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	281.760.835,53	315.246.843,78	61.379.977,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	524.781,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	65.665,30	67.500,00	67.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	281.876.500,83	315.364.343,78	60.922.695,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	50.000,00	50.000,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità.	(-)	434.841,13		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		434.841,13	0,00	0,00

Gli importi di :

- euro 65.665,30 per l'anno 2023;
- euro 67.500,00 per l'anno 2024;
- euro 67.500 per l'anno 2025;

di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da proventi per violazione sanzioni al codice della strada.

Per l'anno 2025 le entrate in conto capitale di euro 524.781,51 destinate a spese correnti sono costituite da Oneri di urbanizzazione Esse finanziano le manutenzione ordinarie al patrimonio comunale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Ente ha previsto euro 109.142,81 nella misura del 10% l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento.

I proventi di alienazione sono stati destinati ad interventi di manutenzione straordinaria ed altre spese in conto investimenti. Tuttavia le suddette spese potranno essere impegnate esclusivamente con l'accertamento della relativa entrata in bilancio, ossia con l'alienazione del bene.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate Vendita di beni per sanatoria abusi edilizi e sanzioni e altre	351.941,96	407.629,29	407.629,29
Rimborsi e altre entrate correnti			
Recupero evasione tributaria	4.391.700,00	2.795.283,88	2.378.175,54
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Altre entrate in c/capitale	180.000,00	179.000,00	24.000,00
Altre da specificare Alienazioni	1.091.428,07	710.660,91	857.660,90
totale	6.015.070,03	4.092.574,08	3.667.465,73

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati (fondo rischi contenzioso)	464.930,41	464.930,41	464.930,41
ripiano disavanzi organismi partecipati(Fondo)	20.000,00		
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	150.000,00		
totale	634.930,41	464.930,41	464.930,41

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n.29 del 07/06/2023.

A riguardo evidenzia:

Programmazione del Fabbisogno del personale.

L'Ente nel Dup ha previsto nuove assunzioni, tuttavia prima di iniziare le procedure di reclutamento **è necessario che l'Ente sottoponga all'Organo di revisione la determinazione dell'effettiva capacità assunzionale**, in rispetto del DM 20 marzo 2019, affinché possa esprimere il proprio parere e ad asseverare l'equilibrio pluriennale di bilancio, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

PNRR

L'Organo di revisione evidenzia che gli interventi finanziati dal PNRR, non sono riportati in un'apposita sezione del DUP, ma sono stati indicati nel "Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025" e nel "Programma biennale degli acquisiti di beni e servizi 2023-2024", allegati al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, per cui tali documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
0,8	1.312.506,37	1.339.505,24	1.339.505,24	1.339.505,24
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 7.091.003,00	€ 7.600.000,00	€ 8.300.000,00	€ 8.300.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 5.549.656,00	€ 5.588.898,70	€ 5.588.898,70	€ 5.588.898,70
FCDE competenza		€ 2.709.191,19	€ 2.709.191,19	€ 2.709.191,19

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Proventi Insegne pubbлицarіe	€ 184.693,00	€ 171.746,96	€ 227.434,29	€ 227.434,29
Imposta di soggiorno	€ 698.438,05	€ 800.000,00	€ 920.000,00	€ 950.000,00
Altri (specificare)				
Totale	€ 883.131,05	€ 971.746,96	€ 1.147.434,29	€ 1.177.434,29

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **avviene** tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 2.895.000,00	€ 3.240.512,72	€ 1.000.000,00	€ 846.600,00	€ 987.702,20	€ 834.115,32	€ 987.391,20	€ 834.115,32
Recupero evasione TASI	€ 465.870,46	€ 393.000,00	€ 100.000,00	€ 99.336,70	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 1.404.673,00	€ 1.546.761,00	€ 2.991.700,00	€ 2.709.191,19	€ 1.807.581,71	€ 2.709.191,19	€ 1.390.784,30	€ 2.709.191,19
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanctions ex art.208 co 1 cds	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00
sanctions ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 2.148.199,00	€ 2.148.199,00	€ 2.148.199,00
Percentuale fondo:(%)	79,56%	79,56%	79,56%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta 115 in data 09/03/2023 la somma di euro 701.801,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 30.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 634.301,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 67.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	489.000,00	489.000,00	489.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	489.000,00	489.000,00	489.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.000)			
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.0)	€ 901.099,59	€ 901.099,59	€ 901.099,59
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La previsione di tali entrate risulta congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 139 del 30/03/2023, allegata al bilancio, ha determinato la **percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale** nella misura del **55,75%**.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
			Prev.	Prev.	Prev.
Canone Unico Patrimoniale	€ 195.114,00	€ 241.166,02	€ 393.587,00	€ 324.913,00	€ 324.913,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 1.385.000,00	€ -	€ 1.385.000,00
2022 (asestato o rendiconto)	€ 1.162.555,01	€ 426.648,87	€ 735.906,14
2023	€ 1.450.000,00	€ -	€ 1.450.000,00
2024	€ 1.228.319,87	€ -	€ 1.228.319,87
2025	€ 549.531,51	€ 524.781,51	€ 24.750,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 3.641.241,87	€ 3.849.144,05	€ 4.054.641,82	€ 4.101.896,51
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 428.212,14	€ 398.578,52	€ 419.017,45	€ 422.072,87
103 Acquisto di beni e servizi	€ 14.293.514,25	€ 15.672.563,05	€ 13.237.701,84	€ 13.277.940,84
104 Trasferimenti correnti	€ 5.597.478,95	€ 5.747.436,45	€ 3.636.678,73	€ 3.736.678,73
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 656.349,11	€ 1.032.397,29	€ 1.100.851,74	€ 1.036.639,52
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.122,23	€ 30.500,00	€ 20.500,00	€ 20.500,00
110 Altre spese correnti	€ 1.679.001,85	€ 9.962.604,88	€ 9.392.806,77	€ 9.213.869,32
Totale	€ 26.305.920,40	€ 36.693.224,24	€ 31.862.198,35	€ 31.809.597,79

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 590.169,50	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 105.375,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 777.280,00	€ 1.409.000,00	€ 1.502.000,00	€ 1.599.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)		€ 188.512,78	€ 188.512,78	€ 188.512,78
Totale	€ 1.472.824,50	€ 2.407.512,78	€ 2.500.512,78	€ 2.597.512,78

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € **3.578.461,48**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro **207.790,00**.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione **evidenzia** che l'Ente dovrà predisporre la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	3.319.753,67	3.849.144,05	4.054.641,82	4.101.896,51
Spese macroaggregato 103	32.478,07	32.478,07	32.478,07	32.478,07
Irap macroaggregato 102	226.229,74	270.658,52	287.597,45	270.658,52
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	3.578.461,48	4.152.280,64	4.374.717,34	4.405.033,10
(-) Componenti escluse (B)	0,00	878.910,79	878.910,79	878.910,79
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	3.578.461,48	3.273.369,85	3.495.806,55	3.526.122,31
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

1. SPESE IN CONTO CAPITALE

L'equilibrio economico finanziario previsto delle spese in conto capitale è il seguente:

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(-)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(-)	281.760.835,53	315.246.843,78	61.379.977,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	524.781,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	65.665,30	67.500,00	67.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	(-)	281.676.500,83	315.364.343,78	60.922.695,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	50.000,00	50.000,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C4-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato nel bilancio di previsione ogni spesa in conto capitale si raccorda con la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 190.000,00 pari allo 0,60 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 143.289,89 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 143.144,59 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 700.000,00 pari allo 0,22% delle spese finali previste in bilancio.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **ha utilizzato** ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 7.271.154,49	€ 7.232.358,83	€ 6.830.936,04

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto in fase di approvazione del rendiconto 2022 un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 464.930,41		€ 464.930,41		€ 464.930,41	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.491,90		€ 4.491,90		€ 4.491,90	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ 20.000,00		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 377.248,57		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 37.150,00		€ -		€ -	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **non ha rispettato** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha in corso** la bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	215.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi – indennità fine mandato Sindaco	11.170,21
Fondi arretrati contrattuali	15.950,00
Fondo garanzia debiti commerciali	307.928,97
Fal quota liberata	434.841.13

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	19.358.842,98	19.169.099,61	20.263.431,21	28.908.280,22	28.342.293,75
Nuovi prestiti (+)	750.000,00	2.520.000,00	10.565.000,00	1.500.000,00	300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	939.743,37	1.425.668,40	1.920.150,99	2.065.986,47	2.144.525,02
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	19.169.099,61	20.263.431,21	28.908.280,22	28.342.293,75	26.497.768,73
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Tale indebitamento è **comprensivo** del FAL il cui piano di ammortamento è il seguente:

Anno	2023
Residuo debito (+)	12.360.700,33
Nuovi prestiti (+)	0,00
Prestiti rimborsati (-)	419.145,95
Estinzioni anticipate (-)	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00
Totale fine anno	11.941.554,38

Anno	2023
Oneri finanziari	166.937,77
Quota capitale	419.145,95
Totale fine anno	586.083,72

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	630.742,73	656.742,73	1.032.397,29	1.100.851,74	1.036.639,52
Quota capitale	939.743,37	1.425.668,40	1.920.150,99	2.065.986,47	2.144.525,02
Totale fine anno	1.570.486,10	2.082.411,13	2.952.548,28	3.166.838,21	3.181.164,54

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	939.743,37	1.425.668,40	1.032.397,29	1.100.851,74	1.036.639,52
entrate correnti	35.381.928,73	37.175.318,71	39.348.834,54	35.100.319,96	34.551.476,44
% su entrate correnti	2,66%	3,83%	2,62%	3,14%	3,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione evidenzia che l'Ente con delibera di G.C.n. 184 del 20/04/2023 ha effettuato la rinegoziazione dei mutui con la C.D.P., tuttavia avendo approvato lo schema di bilancio in Giunta prima di tale operazione esso riporta ancora le rate originarie che andranno successivamente modificate, destinando le economie al rafforzamento degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **prevede** l'estinzione anticipata di prestiti da finanziarie con le alienazioni immobiliari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie .

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione evidenzia che è necessario acquisire dalle partecipate i bilanci al 31/12/2022 per verificare i risultati di esercizio e quindi la congruità del fondo perdite partecipate il cui stanziamento in competenza è di euro 20.000,00 .

L'Organo di revisione evidenzia che:

- l'ente con deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 06/10/2022 ha approvato il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2021.
- l'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 06/10/2022 ha approvato la revisione periodica delle società partecipate per l'anno 2021 ai sensi dell'art.20 comma 1 Testo Unico Società Partecipate.
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/03/2023 ha approvato il Piano Programma 2023/2025 dell 'Azienda Speciale Paistom.
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 28/03/2023 ha approvato il Piano Programma 2023/2025 del Cst Sistemi Sud.
- l'ente ha creato un accantonamento per perdite partecipate di € 20.000,00 in via prudenziale.
- nessun organismo partecipato ha previsto la distribuzione di dividendi.
- non ci sono organismi che sulla base dei dati di bilancio di esercizio 2021, hanno richiesto finanziamenti aggiuntivi da parte dell'Ente per assicurare l'equilibrio economico.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

PNRR

L'Organo di revisione prende atto degli interventi PNRR inseriti nel bilancio di previsione 2023-2025, di seguito elencati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
NUOVA COSTRUZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT CITTA' DI CAPACCIO PAESTUM - MISURA 3,INVESTIMENTO 3.1 - "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXT GENERATION EU. CLUSTER 3. CUP: H45B22000070007	Interventi da attivare	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I3 - 3. Sport e inclusione sociale	Comune di Capaccio Paestum	30/12/2025	12.000.000,00	Programmazione
Recupero e valorizzazione del Parco storico dell'Ulivone sito in Capaccio Capoluogo CUP:H47B22000060007	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3. - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.I2 - 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale	Comune di Capaccio Paestum	09/03/2024	960.000,00	Programmazione
Recupero e valorizzazione del giardino storico di "piazza Tempone" sito in Capaccio Capoluogo CUP:H47B22000090007	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3. - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.I2 - 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale	Comune di Capaccio Paestum	15/11/2023	920.000,00	Programmazione
Recupero e valorizzazione del parco urbano "La Collinetta" sito in Capaccio Scalo CUP:H47B22000070007	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3. - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.I2 - 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale	Comune di Capaccio Paestum	09/03/2024	1.480.000,00	Programmazione
Demolizione e ricostruzione del locale confiscato alla criminalità organizzata sito alla località Laura CUP:H43I22000000001	Interventi da attivare	M5. Inclusione e coesione	M5.C3. - Interventi speciali per la coesione territoriale	M5.C3.I1 - 1. Interventi speciali per la coesione territoriale	Comune di Capaccio Paestum	24/09/2023	750.000,00	Programmazione
Intervento di delocalizzazione per il rischio idrogeologico della scuola per l'infanzia sita alla località Precuiali e realizzazione nuova scuola per l'infanzia alla località Gromola CUP:H45E22000070006	Interventi da attivare	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.I1 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	Comune di Capaccio Paestum	30/09/2023	2.428.632,00	Programmazione
Progetto per la predisposizione di spazi da adibire alle attività sportive alla scuola elementare Gromola. CUP:H47G22000010006	Interventi da attivare	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.I1 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	Comune di Capaccio Paestum	30/07/2023	1.029.771,21	Programmazione
REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DA DESTINARE AD ASILO NIDO PUBBLICO IN LOCALITÀ SPINAZZO. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA. CUP:H45E22000370006	Interventi da attivare	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle	M4.C1.I1 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e	Comune di Capaccio Paestum	30/10/2025	1.600.000,00	Programmazione

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
INTERVENTO DI RESTAURO SCIENTIFICO DI PALAZZO DI MASI - PATELLA VOLTO ALL'ADEGUAMENTO STRUTTURALE, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE DA ADIBIRE AD ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI. CUP: H49I22000290007	Interventi da attivare	M5. Inclusione e coesione	M5.C3. - Interventi speciali per la coesione territoriale	M5.C3.I1 - 1. Interventi speciali per la coesione territoriale	Comune di Capaccio Paestum	20/01/2025	2.000.000,00	Programmazione
Predisposizione nuovi spazi da adibire al servizio mensa scolastica alla scuola secondaria di 1° grado Zanotti Bianco di Capaccio Scalo. CUP: H45E22000810006	Interventi da attivare	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.I1 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	Comune di Capaccio Paestum	30/11/2025	736.000,00	Programmazione
INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA DELLE BORGATE VOLTI ALLA RIDUZIONE DEI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE, NONCHE' AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO, DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE	Interventi da attivare	M5. Inclusione e coesione	M5.C1. - DigPolitiche per il lavoro	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	Comune di Capaccio Paestum	15/06/2024	5.500.000,00	Programmazione
Esperienza del Cittadino nei servizi Pubblici - Servizi e Cittadinanza Digitale	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M4.C1.I1 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	Cst Sistemi Sud	30/04/2024	280.932,00	Programmazione
Piattaforma Notifiche Digitali - Servizi e Cittadinanza Digitale	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M4.C1.I1 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	Cst Sistemi Sud	31/12/2023	59.966,00	Programmazione
Ablitazione al Cloud	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M2.C1.I1 - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	Cst Sistemi Sud	31/12/2025	246.824,00	Programmazione
H44H22000490006 - Intervento di potenziamento ed efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione a Capaccio Scalo con apparecchi illuminanti a tecnologia Led. (Art. 1, commi 29-37, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 - ANNO 2022)	Interventi da attivare	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Comune di Capaccio Paestum	12/04/2023	130.000,00	Esecuzione
H44H22000890006 - Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione in località Rettifio con apparecchi illuminanti a tecnologia Led. (Art. 1, commi 29-37, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 - ANNO 2023)	Interventi da attivare	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Comune di Capaccio Paestum	31/12/2024	130.000,00	Programmazione
H44H22000920006 - Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione con apparecchi illuminanti a tecnologia led, Anno 2024 contributo art. 1, commi 29/37, Legge 27/12/2016 n. 160	Interventi da attivare	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Comune di Capaccio Paestum	31/12/2025	130.000,00	Analisi
PagoPa Comuni - Servizi e Cittadinanza Digitale	Interventi da attivare	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	Cst Sistemi Sud	30/10/2024	169.353,00	Analisi
Linea di intervento A miglioramento e meccaniz. rete di raccolta rifiuti urbani	Interventi da attivare	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.I1 - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	SARIM	31/12/2025	1.000.000,00	Programmazione

L'Organo di revisione prende atto, sotto il profilo organizzativo, che le attività relative alla gestione, al monitoraggio ed alla rendicontazione dei fondi PNRR sono curate dai Responsabili delle Aree competenti per ciascun intervento *ratione materiae*, con conseguente assegnazione delle risorse finanziarie da utilizzare.

Per alcuni investimenti la titolarità dell'intervento appartiene agli organismi partecipati.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione	Incasso acconto 10%
Progetto per la predisposizione di spazi da adibire alle attività sportive alla scuola elementare Gromola. CUP:H47G22000010006	Interventi da attivare	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.I1 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	Comune di Capaccio Paestum	30/07/2023	1.029.771,21	Programmazione	102.977,72
REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DA DESTINARE AD ASILO NIDO PUBBLICO IN LOCALITÀ SPINAZZO. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA. CUP:H45E22000370006	Interventi da attivare	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.I1 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	Comune di Capaccio Paestum	30/10/2025	1.600.000,00	Programmazione	160.000,00
INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA DELLE BORGATE VOLTI ALLA RIDUZIONE DEI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE, NONCHÉ AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO, DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE	Interventi da attivare	M5. Inclusione e coesione	M5.C1. - DigPolitiche per il lavoro	M5.C2.I2 - 2 Rigenerazione urbana e housing sociale	Comune di Capaccio Paestum	15/06/2024	5.500.000,00	Programmazione	500.000,00

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021), al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo fondamentale **l'equilibrio di bilancio**, principio più ampio del normato principio del pareggio finanziario di competenza del bilancio.

L'equilibrio di bilancio, infatti, comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri: finanziari, economici e patrimoniali, che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione.

Il Comune nel 2022 ha recuperato una quota di disavanzo maggiore (**circa euro 397 mila**) rispetto all'obiettivo di recupero di competenza dell'esercizio 2022 di **euro 1.273.199,45**, come si evince dal confronto degli esercizi 2021 e 2022, comportando una riduzione piano di recupero del disavanzo, deliberato dal Consiglio, che terminerà prima del previsto.

Tale risultato è da attribuire, in via prevalente, ad una intensa attività accertativa dei tributi evasi ed elusi.

L'Organo di revisione evidenzia, nonostante i buoni risultati della gestione 2022, che gli effetti del grande impatto sulla finanza dell'Ente dell'evento pandemico Covid-19 e della crisi energetica per la guerra in Ucraina, lo espongono potenzialmente a squilibri soprattutto in termini di cassa che richiedono interventi correttivi, tempestivi e adeguati.

Dunque, per il rispetto dei principi *supra* enunciati **non è sufficiente** solo una intensa attività accertativa, tributaria e patrimoniale, ma è necessario anche una efficace attività di riscossione, tesa a evitare squilibri di cassa, con ricorsi continui ad utilizzi di fondi vincolati e anticipazioni di tesoreria, come ribadito dall'Organo di revisione in occasione della relazione al rendiconto 2022.

L'Organo di revisione, pertanto, a conclusione dell'analisi e delle verifiche espone nei punti precedenti evidenzia che pur considerando complessivamente attendibili e congrue le previsioni di entrate e di spesa, ritiene necessario per il mantenimento dell'equilibrio economico/finanziario complessivo:

◆ **sul fronte delle entrate correnti :**

- ❖ procedere ad un costante monitoraggio basato su controlli mensili (documentati da report dell'ufficio tributi trasmessi all'ufficio finanziario) di tutti i cespiti di entrate tributarie e patrimoniali al fine del loro accertamento e **incasso**.
- ❖ procedere ad un costante **monitoraggio dei residui attivi correnti**. I residui attivi sono un elemento da tenere in considerazione con particolare riferimento a quelli formati durante il periodo della crisi emergenziale da covid -19, relativi alle entrate proprie (in particolare, per i comuni, IMU, TARI, Addizionale IRPEF, ed entrate da servizi a domanda individuale). Il mantenimento dei livelli di tassazione/entrate pre-Covid-19 (in considerazione della insostituibilità, con risorse alternative) potrebbe causare residui attivi, anche di competenza, di difficile esigibilità futura;

- ❖ sottoporre alla **verifica del fondo crediti dubbia esigibilità** tutti gli stanziamenti di competenza delle entrate tributarie e patrimoniali in modo da adeguare costantemente il fondo alla dinamica della riscossione al fine di evitare forti squilibri finanziari;
- ❖ intensificare l'attività di lotta all'evasione dei tributi comunali **monitorando in particolare la riscossione**.
- ❖ attivare mirate le procedure di accertamento finalizzate al **controllo degli agenti contabili** esterni relativi all'imposta di soggiorno per superare le criticità riscontrate nel 2019 scaturenti principalmente dalla difficoltà di non conoscere con esattezza la base imponibile di raffronto tra dichiarato e versato e di non conoscere i dati certi sulle presenze;
- ❖ attivare politiche mirate di **valorizzazione del patrimonio** comunale in grado di incrementare le entrate patrimoniali;

◆ **sul fronte delle spese correnti :**

- ❖ monitorare costantemente la spesa, attuando politiche di razionalizzazione dei consumi energetici ed idrici;
- ❖ vigilare su tutti i contratti in essere e/o da aggiudicare per prestazioni di beni e servizi a causadei forti rincari causati dalla crisi energetica;
- ❖ attivare le spese vincolate a determinate entrate solo in presenza degli accertamenti e degliincassi;
- ❖ non impegnare tutti gli stanziamenti di spesa al fine di assicurare al bilancio una sufficienteelasticità di manovra;

◆ **sul fronte delle spese in conto investimenti :**

- ❖ rammenta che l'attivazione delle spese in c/ investimenti, finanziate con le **alienazioni immobiliari**, è possibile previo accertamento della relativa entrata in bilancio;

L'Organo di revisione inoltre evidenzia che la gestione 2023 e dei prossimi esercizi finanziari sarà caratterizzata dall'attuazione del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, programmadi grande ampiezza strategica e di complessa trama realizzativa che coinvolge in consistente misura finanziaria e funzionale gli enti territoriali anche attraverso una speciale disciplina regolativa.

L'Organo di revisione a riguardo, pertanto, pur ritenendo coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP e conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio, **raccomanda** nell'ambito del percorso di **attuazione del PNRR** di rafforzare le proprie capacità tecniche ed operative con particolare riguardo alle attività di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi.

In questa prospettiva è necessario verificare l'adozione di strumenti finalizzati a preparare "la macchina amministrativa e gestionale" focalizzando l'attenzione:

- **sul personale**, con particolare riferimento all'adeguatezza della struttura organizzativa, alla pianificazione del fabbisogno in coerenza con i progetti previsti, oltre che alla corretta applicazione delle norme concernenti le facoltà assunzionali derogatorie, previste per facilitare il reclutamento;
- **sulle modalità di contabilizzazione derogatorie** previste dalle recenti norme sulla governance del PNRR, e sulla corretta evidenziazione contabile delle risorse e delle spese ad esso ascrivibili;
- **sulle misure organizzative adottate per assicurare il rispetto delle scadenze di rendicontazione e sull'implementazione da parte dell'Ente di un sistema interno di audit.**

L'Organo di revisione rammenta che le componenti collegate alla programmazione delle attività del PNRR avranno incidenza sulla gestione di competenza, ma soprattutto sulla gestione della liquidità, in particolare, sul rispetto degli equilibri di cassa.

L'Organo di revisione, infine, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera necessario:

- un **attento controllo del contenzioso in essere** con costante aggiornamento del corrispondente fondo contenzioso e passività pregresse;
- un attento **monitoraggio delle flussi di cassa**, con verifica delle previsioni di sede salvaguardia degli equilibri e assestamento di bilancio in caso di scostamenti significativi dalle previsioni di bilancio 2023;
- un controllo mensile della tempistica dei pagamenti e della riduzione dei debiti commerciali . La **riduzione dello stock dei debiti commerciali 2023 rispetto al 2022** (oltre il 10%) e il rispetto dei tempi di pagamento (30 gg) potrà evitare all'ente di procedere nel bilancio 2024 ad ulteriori accantonamenti al fondo garanzia debiti commerciali migliorando l'elasticità di bilancio;
- in tema di organismi partecipati e società partecipate è necessario **acquisire innanzitutto tutti i bilanci al 31/12/2022** al fine di verificare i risultati conseguiti e valutare il loro impatto sul fondo perdite partecipate. Risulta inoltre necessario monitorare periodicamente la loro gestione e valutare l'effettivo stato di salute .
- il **rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio** di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio

con soggetti privati che si configurino come elusivi di tale disposizione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP ;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sessa Costantino

Dott. Cristoforo Villano

Dott. Mario Elce

*(sottoscritto digitalmente)

VERIFICA FIRMADIGITALE

Conforme al Regolamento Europeo n.910/2014 (eIDAS)

1. Verifica integrità del documento e della firma
2. Verifica integrità ed autenticità dei certificati dei firmatari
3. Verifica di validità temporale dei certificati
4. Verifica dello stato di revoca (consultazione CRL online)

Documento:

Verifica completata.



VERIFICACOMPLETATACONSUCCESSO!

Verifica alla data

Chiudi

Firmatari:

	Firmatario	Data/ora firma	T	Alg	Emittente	Inizio validità	Fine validità	
✓	COSTANTINO SESS	26/06/2023 19:40:42		SHA-25	InfoCert Qualified E	31/10/2022 12:10	30/10/2025 23:59	
✓	CRISTOFORO VILL	27/06/2023 08:43:55		SHA-25	InfoCamere Qualifie	29/12/2020 18:35	29/12/2023 01:00	
✓	Mario Elce	26/06/2023 21:14:06		SHA-25	ArubaPEC EU Qualif	24/01/2022 16:48	24/01/2025 16:48	

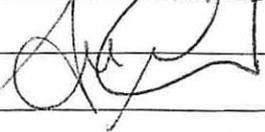
✓ Verifica firma completata con esito positivo. Tipo firma: CAdES.

COMMISSIONE CONSILIARE TURISMO, CULTURA, SPETTACOLO, SPORT E TEMPO LIBERO

Il giorno ventisette del mese di giugno dell'anno 2023, alle ore 15:40, nella sede comunale di Capaccio Polignano, a seguito di regolare convocazione Prot. n. 26439 del 22.06.2023, si è riunita la Commissione Consiliare su citata per discutere l'argomento posto all'ordine del giorno: "Adempimenti iscritti all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale". Svolge la funzione di segretario verbalizzante Francesco Rocco. Sono presenti i seguenti componenti: Acciaino Pasquale, Agresti Antonio, Lizone Giovanni, Di Filippo Antonio, Sabatella Luca, Quaglia Angelo, Merola Angelo, Paolino Ulderico, Scarlati Antonio, Ciliberti Don, Mastandrea Antonio.

La commissione, visti gli argomenti all'ordine del giorno dell'odierno consiglio comunale, dopo ampia discussione degli stessi, e sentite le varie considerazioni dei presenti, ne prende atto e si riserva la trattazione ed il relativo parere in Consiglio Comunale.
Da che è verbale.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Francesco Rocco

RE CONVOCAZIONE ~~COMMISSIONE~~ ~~CONFEDERALE~~ N. 26078

STO NA CONFEDERALE PIANIFICAZIONE STRATEGICA LE. PP.

DISCUSSIONE DEL DOCUMENTO ARGOMENTO ALI DE.: TRATTATIVE DEL

ENI DESCRIZIONE AL ORDINE DEL GIORNO DEL PROSSIMO CONFLUO

DE SVOLGERE LE FUNZIONI DI SEGREARIO VERBALE ANTONIO

SONO PRESENTI I SEGUENTI COMPONENTI: ACCARINO PASQUALE

ANTONIO, CLONE GIOVANNI, D. FELICIO ANTONIO SABATICA LUCA

MEROLA SCARATI QUARCA CILIBERTO MARIANDREA

MARCONI VITTO GI. ANTONIO ALI DE: DEL

CON CONOSCENZA DELLA SINTESI DELLE SEDI E

DE LE VARE CONFERENZE DEL PROSSIMO NA PRINCIPALE

FRATELLI DISCUSSIONE E ULTERIORI AZIONI IN CONTINUO

INTE

DEL CHE E VERBALE

RESIDENZE



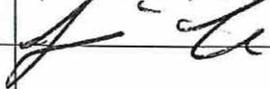
IL SEGRETARIO



Il giorno 27 del mese di giugno 2023 presso la sede di via Carlo Carlucci s. e alvearia con convocazione prot. n. 2620 del 20/06/2023 Commissione Contabile Penner Marco Bilancio Italiano Atende e Laura Partecipate per discutere del bilancio Anonimo del 2022; l'approvazione degli argomenti relativi all'ordine del giorno Consiglio Comunale. Sono le funzioni di segretario verbalizzante Antonio Apicco. Sono presenti i seguenti componenti: Riccardo Pasquale Apicco, Antonio Maria Lu Vanni di Piero Antonio Sabatella, Luca Paolo Ubaldo Maria Angelo Scattari, Quaccia Gabriele, Massarone. La Commissione visti gli argomenti all'ordine del giorno Consiglio Comunale dopo ampia discussione degli stessi e sentite le varie confidenze dei presenti ne prende atto e, riserva la discussione e il relativo parere in Consiglio Comunale.

DEC CHE È VERDACE

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



IL GIORNO 27 DICEMBRE 2023 PRESSO LA SEDE

DELLA COMMISSIONE SI E' RIUNITI CON ALCUNE

PROPOSTE N. 26/2023 DEL 24/06/2023 COMUNITA' CONSILIARE

PRODUTTIVE AMBIENTE ED ECOLOGIA PER IL CLUB AGRICOLA BENEFICENZE

PER DISCUSSIONE DEI SEGUENTI ARGOMENTI ALL'ODG: TRATTAMENTO

ARGOMENTI ISCRIZIONE ALL'ODG DEL PROSTIMO CONSIGLIO COMUNALE

FUNZIONI DI STAFFANO VERBALE ANTONIO APOLITE. S

PRESENTI I SEGUENTI COMPONENTI: ACCIARINO (ASQUINE), ACCIARI

CIRONE GIOVANNI DI CESARE ANTONIO, SABATINI LUCA, PRODOTTO

MEOLA ANGELO, SCARFATI QUACIA, UBERTI, MASCARDI DREA

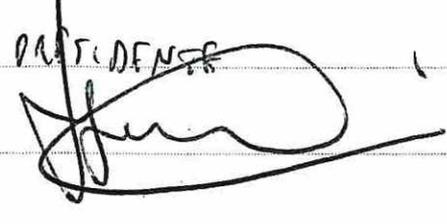
LA COMMISSIONE VISTO GLI ARGOMENTI ALL'ODG PRESENTATI CO

COMUNALE DOPO AMPIE TRATTAZIONE DEI STESSI E SENZ'ALTRE

CONSIDERAZIONE DEI PRESENTI NE' PRENDE ATTO, SI RISPONDE

DISCUSSIONE E IL RECAPITO FARRE IN CONSIGLIO COMUNALE.

DEL CHE E' VERBALE

IL PRESIDENTE


1/1

Commissione consiliare politiche sociali - Scuola -
Pubblica Istruzione

Il giorno 27 giugno dell'anno 2023 alle ore
15:20 presso la sede comunale di Poppeo
repubblicano si è riunita la suddetta Com-
missione consiliare per discutere il seguente
ordine del giorno: "Oronenti" iscritti all'
ordine del giorno del prossimo Consiglio com-
munale", giunta regolare convocazione Prot. n. 261
del 22/06/2023.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante
il dipendente comunale Angelo Forde.

Sono presenti: Deceano - Ogresti - Luciano
Di Filippo - Sabatella - Aneglio - Merde
Paolino, Scavotti, Aliberti, Martindrea

La Commissione, visti gli argomenti all'
ordine del giorno dell'ordina Consiglio
comunale, dopo ampia trattazione degli
stessi e sentite le loro considerazioni
dei presenti ne prende atto e si dà
la discussione ed il relativo parere,
Consiglio comunale.

Del che è verbale.

Il Presidente
Deceano

Il segretario -